



**4° PREMIO
EX AEQUO**

RAFFAELE TROTTA
di Curti (CE)

Pensionato, ex dipendente dell’Aeronautica Militare.

Il suo rapporto con la scrittura nasce nella primavera del 1977 quando si innamora di colei che diventerà sua moglie: Alessandra. Da allora il suo viaggio poetico è proseguito incessantemente, e trova nelle parole quella forza che ha il potere di divenire luce tra le tenebre. L’anima percepisce se stessa alla ricerca della propria essenza, illuminando con la consapevolezza del vivere l’impossibile resa di fronte alle avversità.

Scrivere da sempre, ma solamente da alcuni anni ha sentito il bisogno di condividere le sue poesie e di presentarle ad alcuni concorsi letterari, e la risposta è stata positiva: svariate giurie le hanno premiate e inserite nelle antologie dei premi.

Prossimamente pubblicherà con la Aletti Editore la sua prima silloge poetica dal titolo: “VOGLIO AMARTI”. Si tratta di una raccolta dove gli occhi del poeta, sempre attoniti e aperti a ogni conoscenza, cercano tenerezza e dolcezza, come il balbettio di un bambino che nell’incompletezza del linguaggio esprime poesia, dove il nostro tempo diviso tra progresso e violenza ha perduto il vero gusto della vita.

Affascina sempre chi nella poesia cerca di raccontare le meravigliose emozioni del cuore, il mistero dell’amore che sconquassa il lettore, ed è questo che cerca Trotta nella sua poesia.



SEI NEL CIELO SBAGLIATO

Vorrei dormire sul tuo cuore,
e parlare con i tuoi sorrisi,
ascoltare le tue parole mentre ti guardo,
e ogni tanto farti una carezza.
Vorrei che solo per una notte
Tu esistessi ancora,
per far chiudere questi miei occhi insonni...
per sentire ancora i tuoi passi
in queste stanze vuote.
Vorrei amarti un po' di più
baciarti un po' di più
e abbracciarti un po' di più.
Vorrei tu fossi la luna,
che sorge e risorge senza mai morire
e che dall'alto comprende questa nostra vita
illuminando il buio della solitudine.
Vorrei tu fossi vento
per affidarti un bacio
e farlo arrivare fin lassù.
Vorrei tu fossi pioggia per nascondere le mie lacrime
e mare per misurare quanto mi manchi.
Vorrei tu fossi...
ma tu sei una stella,
la più bella fra tutte
e la tua luce mai si spegnerà nel mio cuore.
Vorrei che solo per una notte,
una notte ancora,
tu potessi dormire abbracciata a me.

Raffaele Trotta